



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2) – Affidamento del servizio di verifica progettuale comprensivo del servizio opzionale di supporto al RUP per le attività di valutazione di congruità dell'offerta - CUP: B98G01000000003 - CIG: 852592363B.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d'invito</i>
<i>B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>
<i>C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta economica</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” , che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Allegato B alla sopra citata ordinanza, con decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile n. 1167 del 21/03/2016 è stato individuato l'Ing. Lorenzo Conti quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed individuato il gruppo di progettazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora applicabili;

CONSIDERATO che:

- con la suddetta Ordinanza n. 4/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;

- che il progetto definitivo dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2)” è stato approvato con prescrizioni progettuali ed esecutive in Conferenza dei Servizi svolta nelle sedute del 24/07/2019 e del 20/12/2019;

- che le risultanze della Conferenza dei Servizi e il progetto definitivo sono stati approvati con Ordinanza n. 9 del 2/02/2021;
- che il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2)" è stato consegnato in data 04/05/2020 al Commissario dal raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;
- che gli elaborati di tale progetto esecutivo si trovano depositati presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

CONSIDERATO che occorre sottoporre il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto a verifica progettuale e che, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 1/2016, l'operatore economico deve essere un organismo d'ispezione di tipo A o C, accreditamento norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008 oppure, se è un soggetto di cui all'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, di un sistema interno di controllo della qualità coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001, settore commerciale E34, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

RITENUTO inoltre necessario prevedere, inserendo apposita clausola ex art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 nei documenti di gara, il servizio di supporto al RUP per l'eventuale valutazione della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, della successiva gara dei lavori e che tale servizio, di importo stimato pari € 7.041,95 oltre oneri previdenziali e IVA, possa essere svolto con competenza da parte dell'affidatario del servizio di progettazione esecutiva;

CONSIDERATO che il servizio di verifica progettuale cui trattasi è d'importo pari a € 89.784,84, oltre oneri previdenziali e IVA;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni contenute nell'Allegato B all'Ordinanza commissariale n. 60/2016 e in particolare l'art. 11, c. 1, che prevede "*Per l'affidamento di forniture e servizi in oggetto il settore regionale può procedere: a) per importi inferiori a 100.000,00 Euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a). L'onere motivazionale sarà assolto secondo le modalità previste per le procedure di affidamento diretto utilizzate dalla Regione Toscana, salvo che nelle singole ordinanze non sia diversamente specificato*".

CONSIDERATO che con l'Ordinanza n. 102 del 04/11/2019 si è ribadito espressamente l'applicabilità di tali deroghe per l'intervento cod. 09IR010/G4 – "Cassa di espansione di Figline – Restone";

RITENUTA persistente l'urgenza di procedere con gli interventi previsti dall'Accordo di Programma, stante l'importanza della messa in sicurezza dei territori toscani, costantemente colpiti negli ultimi anni dal susseguirsi di eccezionali eventi meteorologici, quali quelli del mese di ottobre 2018 e del novembre 2019;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esplicitato, di avvalersi della deroga prevista all'art. 11, comma 1, dell'allegato B all'Ordinanza n. 60/2016 e ricorrere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, da espletarsi comunque previa acquisizione informale di tre preventivi di spesa al fine di garantire la necessaria concorrenzialità tra i diversi operatori economici;

DATO ATTO di aver acquisito in modalità informale i preventivi di spesa dei seguenti operatori economici:

- 1) SGS ITALIA SPA;
- 2) PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ SRL;
- 3) ITALCERTIFER SPA;

RILEVATO che a seguito della valutazione comparativa tra i suddetti preventivi, conservati agli atti del Settore, il preventivo maggiormente congruo è risultato essere quello presentato dall'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, ragion per cui tale operatore economico è stato invitato a presentare formale offerta;

DATO ATTO che il servizio di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo le modalità stabilite nelle Linee Guida n. 4 ANAC, emanate con Delibera del Consiglio di ANAC n. 206 del 1 marzo 2018, e nella delibera di Giunta Regionale n. 648/2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020,

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione dalla Regione Toscana;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" e non sussistono di conseguenza i relativi costi della sicurezza;

DATO ATTO quindi che la società PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, con sede legale in Via Varano 334/A – Strada Cameranense, 60131 Ancona, presenta i requisiti richiesti per effettuare il servizio come sopraindicato e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0406262 del 20/11/2020, allegata al presente atto (Allegato A);

RITENUTO di approvare, oltre alla sopra citata lettera di invito, anche lo Schema di contratto (Allegato B) riportante il contenuto prestazionale;

ACCERTATO che la documentazione, compilata in tutte le sue parti, è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dall'operatore economico, e che questa è costituita da:

- Documento di Gara Unica Europea (DGUE);
- Dichiarazioni integrative dell'operatore economico;
- Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Offerta economica;

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, che in copia si allega al presente atto (allegato C), pari ad euro 35.700,00 quale corrispettivo per il servizio di cui trattasi e valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi;

RITENUTO di approvare l'offerta economica (Allegato C) sopra citata;

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il CIG della presente procedura è 852592363B, il CUP B98G01000000003 e il codice Rendis 09IR010/G4;

Dato atto che sono stati espletati i controlli, secondo quanto previsto dall'art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e dalla delibera di Giunta Regionale n. 648/2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020, ivi inclusi quelli art. 8, c. 11, dell'allegato B dell'ordinanza 60/2016, e che questi hanno avuto esito positivo;

RITENUTO pertanto di disporre l'affidamento del servizio di verifica progettuale comprensivo del servizio opzionale di supporto al RUP per le attività di valutazione di congruità dell'offerta relativamente all'intervento di "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2)" - CUP B98G01000000003; CIG 852592363B all'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, codice procedura 13079, codice contabilità speciale 3605 per l'importo offerto di € 35.700,00, € 7.854,00 per IVA al 22%, per complessivi € 43.554,00, a tutte le condizioni previste nella lettera di invito e nello schema di contratto;

PRESO ATTO dell'applicabilità della sospensione del pagamento dei contributi per partecipare a procedure di gara fino al 31 dicembre 2020, così come previsto dalla L. 77/2020 e specificato nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 20 maggio 2020, per la presente procedura di affidamento iniziata con l'invio della lettera d'invito il 20/11/2020.

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, e sul Sitat SA;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato a distanza attraverso scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'affidatario, PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, con sede legale ad Ancona, Via Varano 334/A – Strada Cameranense, C.F./Partita IVA 02341540421 (Cod. Ben. 3605), impegno di spesa per la somma complessiva di € 43.554,00, a valere sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che la scelta dell'operatore economico per il servizio di verifica progettuale comprensivo del servizio opzionale di supporto al RUP per le attività di valutazione di congruità dell'offerta per la successiva gara di lavori dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2)" - CUP B98G01000000003; CIG 852592363B è stata effettuata - avvalendosi della deroga prevista dall'art. 11, comma 1, dell'allegato B all'Ordinanza n. 60/2016 - mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, tramite acquisizione informale di tre preventivi di spesa e invio di richiesta di offerta, a seguito di una comparazione tra gli stessi, ad uno degli operatori economici interpellati;

2. di approvare la lettera d'invito a presentare offerta prot. n. AOOGR/0406262 del 20/11/2020, inviata all'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, allegata in copia al presente atto (Allegato A), e lo Schema di contratto (Allegato B);

3. di approvare l'offerta economica, presentata dall'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, con sede legale ad Ancona, Via Varano 334/A – Strada Cameranense, C.F./Partita IVA 02341540421, codice procedura 13079, (Cod. Ben. 3605), che in copia si allega al presente atto (Allegato C), pari ad € 35.700,00 quale corrispettivo per il servizio di verifica progettuale comprensivo del servizio opzionale di supporto al RUP per le attività di valutazione di congruità dell'offerta relativamente all'intervento di “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone (Stralcio n. 2)” - CUP B98G01000000003; CIG 852592363B.

4. di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio di cui trattasi all'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, con sede legale ad Ancona, Via Varano 334/A – Strada Cameranense, C.F./Partita IVA 02341540421 per l'importo complessivo di € 43.554,00, di cui € 35.700,00 quale corrispettivo, ed € 7.854,00 per IVA al 22%;

5. di impegnare la somma complessiva di € 43.554,00, a favore dell'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITA' - PCQ Srl, con sede legale ad Ancona, Via Varano 334/A – Strada Cameranense, C.F. e Partita IVA 02341540421 (Cod. Ben. 3605), sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che il contratto verrà stipulato a distanza mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016;

7. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, e sul Sitat SA;

8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'affidatario con le modalità di cui all'articolo 6 dello Schema di Contratto;

9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 33/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato “C” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI